Cammino sinodale: diocesi Firenze, il 29 gennaio un incontro online. Card. Betori, “a tutti i fedeli chiesto un ascolto reciproco”

Entra nel vivo nella diocesi di Firenze il Cammino sinodale. Il cardinale arcivescovo Giuseppe Betori ha scritto una lettera ai pastori e fedeli delle comunità ecclesiali fiorentine, accompagnata dalle indicazioni pratiche redatte dall'equipe diocesana del cammino sinodale, per esortare tutti a lasciarsi coinvolgere in questa avventura ecclesiale. Nella lettera l'arcivescovo annuncia anche un incontro on-line sabato prossimo, 29 gennaio, rivolto a tutti, per chiarire ogni aspetto del cammino. “L'invito a coinvolgersi nel Cammino sinodale è rivolto a tutti – scrive il card. Betori –. Non si tratta di un'attività rivolta a pochi specialisti della vita pastorale, ma di un'attitudine richiesta a tutti i fedeli di porsi all'ascolto reciproco, nella Chiesa e al di fuori di essa, per cogliere, alla luce della voce dello Spirito, le strade che Dio indica per un autentico annuncio del Vangelo oggi”. L'ascolto sarà al centro del cammino sinodale che è coordinato dall'equipe diocesana con lo scopo di avviare, incoraggiare e sostenere la partecipazione delle comunità parrocchiali, delle associazioni e dei movimenti, in questa fase. L'equipe sinodale ha diffuso per questo le prime indicazioni sui contenuti, i tempi, e il metodo per sviluppare il cammino ed è stata attivata una pagina web all'interno del sito della diocesi con tutto il materiale che può essere utile per gli incontri sinodali nelle parrocchie e in tutte le comunità. Sabato prossimo, dalle 15.30 alle 17.30, è in programma un incontro online di dialogo aperto a tutti che sarà trasmesso sia in video conferenza (mandando una mail a camminosinodale@diocesifirenze.it) che su YouTube sul canale comitato cammino sinodale. L'incontro, aperto a tutti, è dedicato in particolare a coloro che vogliono animare il cammino nelle loro realtà, ed è utile per preparare gli incontri sinodali che nei mesi di febbraio e marzo si svolgeranno nelle parrocchie, nelle aggregazioni laicali, nei vicariati e in altri luoghi e ambiti.

Filippo Passantino